Spedizione in abbonamento postale

Anno 100° — Numero 151

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Sabato, 27 giugno 1959 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA. Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO - il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA. Abbonamento annuo L 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L 3010 - Un fascicolo L 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO - il doppio dei prezzi per l Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze): via del Tritone n 61/A-61/B, in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1959

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1959, n. 411.

Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato degli oneri e delle spese da questa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Visto l'art. 4 della legge 29 novembre 1957, n. 1155, concernente il rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato degli oneri e delle spese da questa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario;

Visto l'art. 1 della legge 20 aprile 1959, n. 256;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per i trasporti, di concerto con i Ministri per il bilancio e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Gli oneri da rimborsare all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato ai sensi dell'art. 1 della legge 29 novembre 1957, n. 1155, sono costituiti:

1) dall'importo delle tasse di trasporto non riscosse da detta Amministrazione in conseguenza delle concessioni di trasporto gratuito in favore delle categorie di persone indicate nella tabella *A* annessa al presente decreto e firmata dai Ministri per i trasporti, per il bilancio e per il tesoro;

2) dai minori introiti derivanti alla stessa Amministrazione dalle concessioni di riduzioni di tariffe o di prezzi speciali di trasporto a favore delle categorie di viaggiatori e di merci, rispettivamente elencate nelle tabelle *B* e *C* annesse al presente decreto e firmate dai Ministri per i trasporti, per il bilancio e per il tesoro;

3) dal costo dei trasporti degli effetti postali effettuati gratuitamente dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per conto dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

Art. 2.

Gli oneri da rimborsare all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato ai sensi dell'art. 2 della legge 29 novembre 1957, n. 1155, sono costituiti dagli oneri per il pagamento di annualità di interesse e di ammortamento relative alla parte dei prestiti contratti dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato che è stata destinata alla ricostruzione e alla riparazione del materiale e degli impianti distrutti o danneggiati per cause di guerra.

Art. 3.

Per ciascun esercizio finanziario, a partire dal 1959-1960, l'importo dei rimborsi spettanti all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, per i titoli contemplati all'art. 1 ed all'art. 2 del presente decreto, è stabilito in base a rendiconti da presentarsi dall'Amministrazione medesima.

I rendiconti debbono contenere le seguenti indicazioni:

1) per gli oneri indicati ai numeri 1) e 2) del precedente art. 1: la quantità delle merci ed il numero dei viaggiatori trasportati; le somme effettivamente riscosse e quelle che si sarebbero percepite, a parità di traffico, con l'applicazione delle tariffe ordinarie.

Per i trasporti gratuiti a percorso indeterminato, per le concessioni di riduzioni tariffarie, per viaggiatori e merci, il cui importo non superi, durante l'esercizio, il limite di 100 milioni di lire e negli altri casi in cui ne sia riconosciuta, con decreti dei Ministri per i trasporti e per il tesoro, l'opportunità e la convenienza, il rendiconto può essere redatto sulla base di percorrenze medie e di rilevazioni per campione;

2) per gli oneri indicati al n. 3) dell'art. 1: i dati relativi alle percorrenze, espresse in assi-chilometro, effettuate dalle speciali carrozze e dagli altri mezzi posti a disposizione dell'Amministrazione postale, ed i costi relativi;

3) per gli oneri contemplati dall'art. 2: le spese effettivamente sostenute per il pagamento di annualità di interesse e di ammortamento relative alla parte dei prestiti contratti dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato che è stata destinata alla ricostruzione e alla riparazione del materiale e degli impianti distrutti o danneggiati per cause di guerra.

Art. 4.

Salva l'applicazione delle norme dettate dai commi secondo e terzo del presente articolo, l'ammontare degli oneri sostenuti dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato e costituenti titoli per il rimborso, è determinato:

a) per la concessione di riduzioni tariffarie: sulla base della differenza, risultante dal rendiconto previsto dall'articolo precedente, tra le somme che si sarebbero

riscosse con l'applicazione delle tariffe ordinarie e le entrate realizzate in base alle tariffe effettivamente applicate;

b) per i trasporti gratuiti: in base alle somme che, secondo i risultati del rendiconto, sarebbero state riscosse qualora si fosse applicata la tariffa ordinaria;

c) per il trasporto degli effetti postali: in base agli elementi indicati nel punto 2) del precedente art. 3;

d) per gli oneri contemplati dall'art. 2: in base alle spese effettivamente accertate e liquidate.

La determinazione degli oneri netti da rimborsare all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, per i trasporti a tariffa ridotta e per i trasporti gratuiti, indicati sotto le lettere *a*) e *b*) del presente articolo, viene effettuata applicando, agli importi lordi risultanti dai calcoli eseguiti in conformità di quanto stabilito alle lettere stesse, riduzioni percentuali in rapporto alle contrazioni di traffico che si verificherebbero in dipendenza dell'eventuale ritorno alle tariffe ordinarie. Le percentuali di riduzione sono fissate in rapporto alla entità di ciascuna concessione tariffaria, al grado di elasticità della domanda di traffico per ciascun settore ed alla riduzione di costo che può essere connessa ad una eventuale contrazione del traffico.

In ogni caso le percentuali di riduzione non possono essere inferiori a:

20% per le concessioni speciali VIII e IX e per quelle riguardanti i viaggi dei militari;

15% per le altre concessioni speciali contemplate dalla tabella *B* allegata al presente decreto;

10% per i trasporti di merci per conto dell'Amministrazione dello Stato e per quelli che si fanno con trattamento di favore per le zone depresse;

15% per i trasporti di merci di massa;

30% per i trasporti riguardanti le zone industriali, l'industria ed il commercio con l'estero;

80% per le carte di libera circolazione rilasciate a determinate categorie di viaggiatori;

60% per gli altri trasporti gratuiti contemplati nella tabella *A* annessa al presente decreto.

Art. 5.

Gli stanziamenti da iscriversi negli stati di previsione della spesa dei Ministeri e delle Amministrazioni autonome, nonchè in quello dell'entrata dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato verranno annualmente commisurati alle somme risultanti dai rendiconti dell'esercizio anteriore all'ultimo scaduto all'atto della presentazione del progetto di bilancio al Parlamento, accresciute o diminuite, in via di conguaglio, degli importi risultanti a credito od a debito dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, per l'esercizio di riferimento dei rendiconti medesimi, rispetto all'importo stanziato in via provvisoria per essi.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1959

GRONCHI

SEGNI — ANGELINI — TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *giugno* 1959
Atti del Governo, registro n. 119, *foglio n.* 61. — VILLA

TABELLA *A*

1. — Trasporto gratuito di persone

I - *Carrozze salone.*

a) Presidenti Camere legislative, Presidente Corte Costituzionale e Alta Corte Costituzionale Regione siciliana, Presidente del Consiglio dei Ministri.

b) Rappresentanze ufficiali Camere legislative e Corte Costituzionale, Ministri e Sottosegretari di Stato in rappresentanza del Governo.

II - *Carte di libera circolazione*

a) Ex Presidenti della Repubblica, ex Presidenti delle Camere legislative, ex Presidenti del Consiglio dei Ministri, Giudici ordinari Corte Costituzionale, Ministri e Sottosegretari di Stato ed altre personalità indicate negli articoli 4, 6, 25 della legge 21 novembre 1955 n. 1108

b) Avvocati dello Stato, personale dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione ed altre categorie di persone previste dall'art. 7 della citata legge

c) Personalità alle quali si concedono carte di libera circolazione per speciali ragioni di Stato, su richiesta della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 15 della legge

d) Personale delle Amministrazioni della Presidenza della Repubblica, del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati, previsto dall'art 21 della legge

e) Ex Parlamentari del regno (art 23 della legge).

III - *Biglietti di viaggio.*

a) Ex Parlamentari non muniti di carta di libera circolazione

b) Personale dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione

c) Personale dell'Avvocatura dello Stato.

d) Personale delle Dogane

e) Altre categorie di persone previste dall'art 10 della legge 21 novembre 1955, n 1108

f) Biglietti gratuiti di viaggio rilasciati per speciali ragioni di Stato su richiesta della Presidenza del Consiglio dei Ministri (art 15 della citata legge)

g) Personale delle Amministrazioni della Presidenza della Repubblica, del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati, previsto dall'art. 21 della citata legge e non munito di carta di libera circolazione.

2. — Trasporto gratuito di merci

I. - *Buoni bagaglio.*

Categorie di cose previste dall'art 12 della legge 21 novembre 1955, n 1108

II. - *Lettere di porto*

Categorie di cose previste dagli articoli 13 e 14 della citata legge

III - *Trasporti gratuiti a fini assistenziali.*

a) Concessione eccezionale in favore dei trasporti per conto dell'A A I (Amministrazioni Attività Assistenziali Italiane ed Internazionali, già U N R R A).

b) Concessione eccezionale per i trasporti per conto dell'E N D S I (Ente Nazionale Distribuzione Soccorsi in Italia).

Il Ministro per il bilancio e ad interim per il tesoro TAMBRONI

Il Ministro per i trasporti ANGELINI

TABELLA *B*

Trasporti ferroviari di persone a tariffa ridotta

I. - *Concessione speciale* A

Viaggi del Capo dello Stato.

Viaggi di servizio del Segretariato della Presidenza della Repubblica.

II. - *Concessioni a favore dei componenti o ex componenti le Assemblee legislative, la Corte Costituzionale, l'Alta Corte Regione siciliana, i Consigli e le Giunte regionali.*

a) Carte di libera circolazione con rimborso parziale da parte del Ministero del tesoro (art 5 legge 21 novembre 1955, n 1108).

Senatori della Repubblica e Deputati al Parlamento.
Ex Parlamentari della Repubblica.
Componenti delle Giunte regionali.
b) Biglietti per viaggi di andata e ritorno con rimborso parziale da parte del Ministero del tesoro (articoli 18, 19 e 25 della legge 21 novembre 1955, n. 1108):
Senatori e Deputati
Presidente e Giudici Corte Costituzionale; Presidente e membri Alta Corte Regione siciliana.
Consiglieri regionali
c) Biglietti a tariffa ridotta:
Ex Parlamentari.

III - *Riduzioni di tariffa a favore di Amministrazioni statali.*
Concessione speciale *B* a favore dei vari Ministeri civili
Concessione speciale a favore dell'Amministrazione militare.
Viaggi dello Stato Maggiore Difesa (2° R A.M.).

IV. - *Riduzioni a favore di Enti pubblici e di Enti od Organismi internazionali.*
Concessione speciale *G* a favore della F.A O.
Concessione speciale X (Opera Nazionale Orfani di Guerra).
Concessione speciale XI (Croce Rossa Italiana).
Viaggi relativi alle Attività Assistenziali Italiane ed Internazionali.
Viaggi dei bambini assistiti dalla predetta A.A I.
Viaggi dei Consiglieri della Regione Autonoma sarda.
Viaggi dei Funzionari dell'E.N D S I.

V. - *Tariffe ridotte a favore di dipendenti od ex dipendenti dello Stato o di Enti pubblici.*
Concessione speciale *C* (Impiegati dello Stato).
Concessione speciale *D*.
Maestri pensionati dei Comuni.

VI. - *Tariffe ridotte a fini assistenziali (indigenti, minorati, lavoratori, ecc).*
Concessione speciale II (indigenti inviati in luoghi di cura).
Concessione speciale III (ciechi).
Concessione speciale IV (Associazioni ed Istituti di carità).
Concessione speciale V (operai, braccianti e lavoratori agricoli)
Concessione speciale VI (lavoratori italiani emigrati e residenti all'estero).
Concessione speciale XII (equipaggi navi mercantili).
Profughi di guerra.
Mondariso.

VII. - *Tariffe ridotte per finalità patriottiche e militari.*
Concessioni speciali VIII e IX (mutilati ed invalidi).
Decorati di medaglia d oro al valor militare.
Concessione speciale *F* (ufficiali in congedo).
Manifestazioni militari e patriottiche varie.
Forze armate alleate.
Familiari di militari stranieri caduti in guerra (visita tombe).
Concessione speciale *E* (Comitati talune Associazioni patriottiche).

VIII. - *Tariffe ridotte per finalità economiche extra-aziendali, turistiche, artistiche, culturali e religiose*
Concessione speciale *I* (organizzatori di fiere, mostre ed esposizioni).
Concessione di tariffa (visitatori di fiere, mostre ed esposizioni)
Concessione di tariffa per Congressi nazionali ed internazionali
Viaggi di Vescovi ed Arcivescovi.
Peregrinatio Romana ad Petri Sedem
Concessione speciale ex VII (teatrali)

IX - *Elettori*
Elezioni politiche nazionali.
Elezioni politiche regionali
Elezioni amministrative

X. - *Tariffe ridotte a favore dei giornalisti e pubblicisti nonchè dei loro familiari.*

Il Ministro per il bilancio e ad interim per il tesoro
TAMBRONI

Il Ministro per i trasporti
ANGELINI

TABELLA *C*

Trasporti ferroviari di merci a tariffa ridotta

I. - *Tariffe ridotte a favore di Amministrazioni dello Stato.*
a) Concessione speciale *A* - Trasporti per conto del Capo dello Stato
b) Concessione speciale *B* - Trasporti a pagamento immediato per conto dello Stato.
c) Concessione speciale *B* - Trasporti a pagamento differito:
del Ministero dell'interno;
del Ministero del tesoro,
del Ministero delle finanze;
del Ministero della difesa (Esercito);
del Ministero della difesa (Marina),
del Ministero della difesa (Aeronautica);
del Provveditorato generale dello Stato,
del Ministero della sanità.

II. - *Tariffe di favore a fini assistenziali.*
a) Concessione speciale XI - Trasporti per conto della Croce Rossa Italiana.
b) Concessione speciale III - Trasporti per conto delle Case di lavoro per ciechi.
c) Concessione eccezionale a favore della C R I. per trasporto di merci varie dirette all'estero in occasione di pubbliche calamità (soccorso).
d) Concessione eccezionale a favore di Enti assistenziali e religiosi per trasporti di materiali per asili infantili, per colonie estive, per campeggi, ecc

III - *Tariffe a favore di zone industriali.*
Industrializzazione del Mezzogiorno.

IV. - *Tariffe a favore di zone depresse.*
a) T.E. 201 - Prodotti alimentari del Mezzogiorno.
b) T E 202 - Bestiame dalla Sardegna.
c) T.E. 205 - Sale comune e denaturato (trasporti interni Sicilia e Sardegna).
d) T E. 206 - Radica di liquirizia (produzione del Mezzogiorno)
e) T E. 207 Foglie di sommacco, ecc. (produzione del Mezzogiorno).
f) T E 208 - Paglia e fieno (spedizioni del Meridione).
g) T.E. 209/B - Assicelle per cassette (produzione del Mezzogiorno).
h) T E 210 - Sughero (trasporti interni della Sardegna).
i) T E 215 - Lana sudicia (produzione del Mezzogiorno).
l) T E 218 - Asfalto (trasporti interni Sicilia e Sardegna).
m) T E 219 - Legna da ardere (produzione del Meridione).
n) T.E 220 - Crino vegetale (produzione del Meridione).

V. - *Tariffe a favore dell'agricoltura.*
Ortofrutticoli.

VI - *Tariffe a favore dell'industria e commercio interno.*
a) Fiere, mostre, esposizioni.
b) T E 209/A - Legname da lavoro.
c) T E 211 - Carta per giornali.
d) T E. 212 - Gas butano, propano e loro recipienti.
e) T E 213 - Piriti e ceneri di piriti di ferro
f) Tariffa speciale 107 - Giornali e pubblicazioni.

VII. - *Tariffe a favore del commercio con l'estero.*
a) T E. 251 - Esportazione via terra.
b) T E 252 - Esportazione via mare
c) Tariffa eccezionale di trasporti di ceneri di piriti dirette a Linz.
d) Trasporti di ortofrutticoli in esportazione appoggiati ai centri di rispedizione
e) Trasporti di prodotti petroliferi in esportazione.

VIII - *Tariffe per merci di massa.*
Merci di massa

IX - *Concessioni per finalità varie di carattere extra-aziendale.*
a) Trasporti per conto di complessi teatrali e cinematografici
b) Trasporti delle Forze armate americane.

Il Ministro per il bilancio e ad interim per il tesoro
TAMBRONI

Il Ministro per i trasporti
ANGELINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 aprile 1959.

Sostituzione e nomina di componenti la Commissione centrale delle imposte.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 2 e 4 del decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1944, n. 334;

Visto il proprio decreto in data 31 dicembre 1956, registrato dalla Corte dei conti il 7 gennaio 1957, registro n. 1 Finanze, foglio n. 102, riguardante la ricostituzione, per il quadriennio 1° gennaio 1957-31 dicembre 1960, della Commissione centrale delle imposte;

Visto il proprio decreto in data 24 luglio 1957, registrato dalla Corte dei conti il 31 agosto 1957, registro n. 22 Finanze, foglio n. 399, con cui il dott. Ferdinando Polistina, consigliere di Stato, venne nominato membro della sezione aggiunta alla sezione speciale per i tributi locali in seno alla anzidetta Commissione centrale, in sostituzione del dott. Camillo Toro;

Visto il proprio decreto in data 29 aprile 1958, registrato dalla Corte dei conti il 5 luglio 1958, registro n. 18 Finanze, foglio n. 252, con cui il dott. Luigi Picozzi, presidente di sezione della Corte dei conti, e il dott. Leonardo Giocoli, procuratore generale di Corte di appello a riposo, vennero nominati, rispettivamente, membro dell'anzidetta Commissione e membro della sezione aggiunta per la risoluzione delle controversie in materia di imposte sui trasferimenti della ricchezza presso la Commissione stessa;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione del dott. Enrico Amici, presidente di sezione della Corte dei conti, del dott. Giovanni Battista Benedetti, presidente di sezione della Corte dei conti, e del dottor Giuseppe Carlo Millozza, presidente di sezione a riposo della Corte di cassazione, membri della detta Commissione centrale, nonchè dei suddetti dott. Ferdinando Polistina, dott. Luigi Picozzi e dott. Leonardo Giocoli, perchè deceduto il dott. Millozza e dimissionari tutti gli altri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Emilio Flores di Arcais, consigliere della Corte dei conti, il dott. Antonino Insolera, presidente di sezione onorario della Corte dei conti, il dott. Oreste Menichini, consigliere della Corte dei conti, ed il dottor Luigi Ricciardelli, presidente di sezione della Corte di cassazione, sono nominati membri della Commissione centrale delle imposte, in sostituzione, rispettivamente, del dott. Luigi Picozzi, del dott. Enrico Amici, del dott. Giovanni Battista Benedetti e del dott. Giuseppe Carlo Millozza.

Art. 2.

Il dott. Agostino Chiofalo, presidente di sezione del Consiglio di Stato, è nominato membro della sezione aggiunta alla sezione speciale per i tributi locali in seno alla suddetta Commissione centrale, in sostituzione del dott. Ferdinando Polistina.

Art. 3.

Il dott. Bruno Liguori, presidente di sezione della Corte di cassazione, è nominato membro della sezione aggiunta per la risoluzione delle controversie in materia di imposte sui trasferimenti della ricchezza presso la medesima Commissione centrale, in sostituzione del dott. Leonardo Giocoli.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 28 aprile 1959

GRONCHI

SEGNI — TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *giugno* 1959
Registro n. 13 *Finanze, foglio n.* 322. — BENNATI

(3751)

DECRETO MINISTERIALE 18 giugno 1959.

Approvazione di alcune tariffe di assicurazione presentate dalla Società di assicurazioni « Prævidentia », con sede in Roma.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società di assicurazioni « Prævidentia », con sede in Roma, intesa ad ottenere la approvazione di alcune tariffe di assicurazioni, in sostituzione delle analoghe in vigore;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo relativo, debitamente autenticato, le seguenti tariffe di assicurazione presentate dalla Società di assicurazioni « Prævidentia », con sede in Roma:

1) Tariffa relativa all'assicurazione vita intera, a premio unico, di un capitale pagabile alla morte dello assicurato in qualunque momento essa avvenga;

2) Tariffa relativa all'assicurazione mista, a premio unico, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita, ovvero, immediatamente, in caso di sua premorienza;

3) Tariffa relativa all'assicurazione temporanea, a premio annuo, di un capitale pagabile alla morte dello assicurato se questa avviene entro un determinato periodo di tempo;

4) Tariffa relativa all'assicurazione temporanea, a premio unico, di un capitale pagabile alla morte dello assicurato se questa avviene entro un determinato periodo di tempo.

Roma, addì 18 giugno 1959

p. *Il Ministro*: MICHELI

(3752)

DECRETO MINISTERIALE 18 giugno 1959.

Determinazione dell'aliquota per gli oneri di gestione relativi ai premi lordi incassati durante l'esercizio 1958 dagli istituti ed imprese che esercitano le assicurazioni e la riassicurazione.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Visto l'art. 15 della legge 11 aprile 1955, n. 294, in base al quale occorre procedere alla determinazione dell'aliquota per gli oneri di gestione da dedursi dai premi incassati dagli istituti e dalle imprese di assicurazioni ai fini della determinazione dei contributi che gravano sui premi stessi;

Decreta:

L'aliquota per gli oneri di gestione relativi ai premi lordi incassati durante l'esercizio 1958 dagli istituti ed imprese che esercitano le assicurazioni sulla vita e contro i danni, nonchè dalle imprese di riassicurazione, è stabilita nella misura:

del 23 per cento per i premi di assicurazione sulla vita e la capitalizzazione;

del 22 per cento per i premi di assicurazione contro i danni;

del 15 per cento per i premi incassati dalle imprese che esercitano la sola riassicurazione.

Roma, addì 18 giugno 1959

Il Ministro: COLOMBO

(3727)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione di indennità ed interessi dovuti per la quota dei terreni del «terzo residuo» da trasferirsi ad Enti di riforma in applicazione delle leggi di riforma fondiaria. (Rettifica).

Opera nazionale per i combattenti
Sezione speciale per la riforma fondiaria

Il presente avviso, rettifica e sostituisce, a tutti gli effetti, quello (n. 2954) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 124 del 25 maggio 1959, pag. 1878, 2ª colonna.

Con decreto Ministeriale n. 5340/3244 in data 20 gennaio 1959, registrato alla Corte dei conti in data 20 aprile 1959 (registro n. 7 Agricoltura, foglio n. 175), è stata determinata in via definitiva in L. 3.969.761 (lire tremilioninovecentosessantanovemilasettecentosessantuno) l'indennità per i terreni siti in agro del comune di Albanella e Capaccio (Salerno), della superficie di ettari 46.11.25 costituenti la quota del «terzo residuo» concesso al nome della ditta CAPOZZOLI-RIZZI Giovanni fu Raffaele in virtù dei decreti Presidenziali in data 3 ottobre 1952, numeri 1649 e 1650, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 276 del 28 novembre 1952 (supplemento ordinario), da trasferirsi in proprietà all'Opera nazionale per i combattenti - Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Con lo stesso decreto Ministeriale sono stati, inoltre, determinati ai sensi dell'art. 6 della legge 15 marzo 1956, n. 156, gli interessi relativi al predetto indennizzo nella misura di L. 661.557 (lire seicentosessantunomilacinquecentocinquantasette).

La predetta indennità e gli interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore di L. 4.625.000 (lire quattromilioniseicentoventicinquemila) arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso il Banco di Napoli - Sede di Roma, e saranno svincolati dal competente Tribunale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n. 156.

L'avviso di cui all'art. 5, primo comma, della citata legge 15 marzo 1956, n. 156, concernente la determinazione di tale indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 278 del 19 novembre 1958.

(3644)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Scioglimento del Consiglio di amministrazione dell'Associazione produttori canapa, con sede in Bologna e nomina del commissario.

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste in data 16 giugno 1959, a partire dalla data suddetta, è stato sciolto il Consiglio di amministrazione dell'Associazione produttori canapa, con sede in Bologna, ed è stato nominato temporaneamente commissario dell'Ente il dott. Francesco Montanari, conferendogli le facoltà spettanti al cessato Consiglio di amministrazione.

(3691)

MINISTERO DELLA SANITA'

Autorizzazione alla Congregazione delle Figlie della Carità ad istituire la Scuola convitto per infermiere professionali «S. Vincenzo de' Paoli» presso l'Ospedale civile di Arezzo.

Con decreto n. 300.7.11.5.3.575 in data 10 giugno 1959 del Ministro per la sanità, di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, la Congregazione delle Figlie della Carità viene autorizzata ad istituire la Scuola convitto per infermiere professionali «S. Vincenzo de' Paoli» presso l'Ospedale civile di Arezzo.

(3656)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Commutazione dei titoli provvisori al portatore dei buoni del Tesoro novennali 5 % - 1968 con titoli definitivi

Si rende noto che dal 1° luglio 1959 avranno luogo, presso le sezioni di Tesoreria provinciale, le residue operazioni di commutazione dei titoli provvisori al portatore dei buoni del Tesoro novennali 5 % - 1958 con titoli definitivi.

Ai sensi dell'art. 46 della legge 12 agosto 1957, n. 752, la validità dei cennati titoli provvisori cessa qualora non siano richiesti i corrispondenti titoli definitivi entro il termine perentorio di dieci anni dal 1° luglio 1959.

Roma, addì 23 giugno 1959

Il direttore generale: SCIPIONE

(3717)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 23.

Si dichiara che le seguenti rendite, per errore occorso nelle indicazioni fornite dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano essere intestate e vincolate come alla colonna 5.

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 % (1906)	639821	245 —	Scarrone *Giulia* di Sebastiano, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Altare (Genova).	Scarrone *Angela Giulia* di Sebastiano, ecc., come contro.
B. T. N. 5 % (1959)	6372	14.250 —	Capasso Gennaro, Gianfranco e Maria Rosaria di Guido, minori sotto la patria potestà del padre e figli nascituri di esso Capasso Guido fu Cosimo, dom. in Napoli.	Capasso Gennaro, *Giovanni* e Maria Rosaria di Guido, ecc., come contro.
Id.	3858	5.250 —	*Colloredo Mels* Lucia di Camillo, moglie di *De Langer* Giuseppe fu Carlo, dom. in Gubbio (Perugia). Vincolato per dote.	*De Colloredo* Lucia di Camillo, moglie di *Langer* Giuseppe, ecc., come contro.
P. Red. 3,50 % (1934)	212742	38,50	Ricci Giovanni fu Matteo, minore sotto la patria potestà della madre *Portusio Luigia* fu Giovanni vedova di Ricci Matteo, dom. in Savona.	Ricci Giovanni fu Matteo, minore sotto la patria potestà della madre *Pertuso Maria Francesca* fu Giovanni, ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	671799	875 —	Vernetti *Carolina* di Domenico, moglie di Bruni Giuseppe fu Carlo, dom. ad Albizzate. Vincolato per dote.	Vernetti *Paola* di Domenico, ecc., come contro.
B. T. N. 5 % (1959)	3967	750 —	Bancalari Lilliana fu Antonio, minore sotto la patria potestà della madre *Conti Adele* di Antonio ved. Bancalari, con usufrutto a *Conti Adele* di Antonio ved. Bancalari.	Bancalari Lilliana fu Antonio, minore sotto la patria potestà della madre *Conte Agostina Adele* di Antonio ved. Bancalari, con usufrutto a *Conte Agostina Adele* ved. Bancalari.
Id.	4638	750 —	Bancalari Lilliana fu Antonio, minore sotto la patria potestà della madre *Conti Adele* di Antonio ved. Bancalari.	Bancalari Lilliana fu Antonio, minore sotto la patria potestà della madre *Conte Agostina Adele* di Antonio ved. Bancalari.
P. Red. 3,50 % (1934)	489634	430,50	Novarina Giuliana fu Carlo, minore emancipata sotto la curatela di *Martellozzo* Massimiliano, curatore del figlio minore *Martellozzo* Giovanni, marito della titolare. Vincolato per dote.	Novarina Giuliana fu Carlo, minore emancipata sotto la curatela di *Martelozzo* Massimiliano, curatore del figlio minore *Martelozzo* Giovanni marito della titolare. Vincolato per dote.
Id.	491137	10,50	Novarina Giuliana fu Carlo, moglie di *Martellozzo* Giovanni, minore emancipata sotto la curatela di *Martellozzo* Massimiliano. Vincolato per dote.	Novarina Giuliana fu Carlo, moglie di *Martelozzo* Giovanni, minore emancipata sotto la curatela di *Martelozzo* Massimiliano. Vincolato per dote.
B. T. N. 5 % (1959)	7500	500 —	Ospedale Civile « Edoardo Agnelli » in Pinerolo (Torino), con usufrutto congiuntamente e cumulativamente ad *Ambrosio Giuseppina* e *Filomena* fu Giuseppe, dom. a Pinerolo.	Come contro, con usufrutto congiuntamente e cumulativamente ad *Ambrogio Giuseppa* e *Teresa* fu Giuseppe, dom. a Pinerolo.
Id.	13906	24.250 —	Ferrari Luigi fu Geremia, dom. in Cologne (Brescia).	Ferrari Luigi fu Geremia, *minore sotto la patria potestà della madre Fortunato Caterina ved. Ferrari*, dom. in Cologne (Brescia).
B. T. N. 5 % (1959)	5716	750 —	Grimoldi Carolina fu Angelo ved. *Grippa*, dom. in Monza. Vincolato per cauzione.	Grimoldi Carolina fu Angelo ved. *Crippa*, dom. in Monza. Vincolato per cauzione.
Rend. 5 % (1935)	29184	3.000 —	Ramenzoni *Elia* di Lamberto, dom. a Genova. Vincolato per dote.	Ramenzoni *Clia* di Lamberto, ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	809579	2.485 —	Scevola *Pierina* di Paolo, moglie di Mirabelli Giovanni, dom. a Vigevano. Vincolato per dote.	Scevola *Maria Pietrina* di Paolo, ecc., come contro.
B. T. N. 5 % (1959)	2607	10.000 —	Granata Angela fu Vincenzo, moglie di De Crecchio *Parladore* Luigi, dom. in Roma. Vincolato per dote.	Granata Angela fu Vincenzo, moglie di De Crecchio *Renzetti* Luigi, dom. in Roma. Vincolato per dote.
Cons. 3,50 % (1906)	551736	700 —	Garrone *Edoardo* di Giacomo, dom. in Torino. Ipotecato per cauzione.	Garrone *Eugenio* di Giacomo, ecc., come contro.
Rend. 5 % (1935)	106780	330 —	Garrone *Edoardo* fu Giacomo, ecc., come sopra.	Garrone *Eugenio* fu Giacomo, ecc., come sopra.
Id.	106781	525 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	106783	1.230 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	117558	500 —	Come sopra.	Come sopra.

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Rend. 5% (1935)	106782	1.250 —	Garrone *Edoardo* fu Giacomo, dom. in Torino. Ipotecato per cauzione.	Garrone *Eugenio* fu Giacomo, ecc., come contro.
Id.	106784	8.800 —	Come sopra.	Come sopra
P. Red. 3,50% (1934)	528559	10.710 —	Garrone Giuseppe fu *Edoardo*, dom. a Torino. Ipotecato per cauzione	Garrone Giuseppe fu *Eugenio*, dom. a Torino Ipotecato per cauzione.
Rend. 5% (1935)	228920	1.350 —	Garrone Giuseppe fu *Edoardo*, dom in Torino. Ipotecato per cauzione.	Garrone Giuseppe fu *Eugenio*, dom. in Torino. Ipotecato per cauzione
Cons. 3,50% (1906)	382315	350 —	Lanza Pierina fu *Giovanni Secondo*, minore sotto la patria potesta della madre Guido Catterina fu Pietro ved Lanza, dom a Tenda (Cuneo).	Lanza Pierina fu *Secondo*, minore, ecc., come contro.
B. T. N. 5% (1964)	534	39.750 —	Sabino Virginia fu Luigi, minore sotto la patria potestà della madre Montagnaro *Francesca* ved Sabino, dom. a Napoli.	Sabino Virginia fu Luigi, minore sotto la patria potestà della madre Montagnaro *Francesca Saveria* ved Sabino, dom. in Napoli
B. T. N. 5% (1960)	1215	3.500 —	Iandolo Raffaele, Antonio ed Anna fu Alfredo i due ultimi minori sotto la patria potestà della madre *De Luca Giuseppina* fu Antonio ved. Jandolo eredi indivisi del padre, in parti uguali, dom in Avellino, con usufrutto a *De Luca Giuseppina* fu Antonio ved Jandolo Alfredo.	Jandolo Raffaele, Antonio ed Anna fu Alfredo, i due ultimi minori sotto la patria potestà della madre *de Luca Giuseppa* fu Antonio ved Jandolo, eredi indivisi del padre, in parti uguali, dom. in Avellino, con usufrutto a *de Luca Giuseppa* fu Antonio ved Jandolo Alfredo.
Rend. 5% (1935)	25000	2.750 —	Ivaldi Giovanni fu Andrea, dom a Genova, con usufrutto a Narizzano *Eugenia* fu Giovanni ved Ivaldi, dom a Genova	Ivaldi Giovanni fu Andrea, dom a Genova, con usufrutto a Narizzano *Maria Virginia* fu Giovanni ved Ivaldi, dom a Genova.
Id.	24999	2.750 —	Ivaldi Giuseppe fu Andrea, dom a Genova, con usufrutto, come sopra	Ivaldi Giuseppe fu Andrea, dom. a Genova, con usufrutto, come sopra.
P. Red. 3,50% (1934)	138247	518 —	Cirillo *Rosa* di Angelantonio moglie di Esposito Alfonso, dom a Boscotrecase (Napoli). Vincolato per dote	Cirillo *Maria Rosa* di Angelantonio moglie di Esposito Alfonso, ecc., come contro
Cons. 3,50% (1906)	483139	910 —	Perucca *Maria* fu Bartolomeo, nubile, dom a Vercelli (Novara) Vincolato per dote	Perucca *Giuseppina Maria*, ecc., come contro.
B. T. N. 5% (1959)	13058	110.000 —	Frezza *Antonio* fu Giuseppe, dom in Moliterno (Potenza)	Frezza *Francesco Antonio* fu Giuseppe, dom. in Moliterno (Potenza).
Id.	2686	5.500 —	Cappellani *Ines* fu Daniele moglie di Sigona *Ruggero*, dom a Ragusa Vincolato per dote	Cappellani *Emma Maria Ines* fu Daniele, moglie di Sigona *Ruggiero*, dom a Ragusa Vincolato per dote.
P. Red. 3,50% (1934)	253214	1.186,50	Visini Bice fu Carlo dom in Milano, con usufrutto a *Royech Elisa* fu Antonio maritata Tola, dom a Milano	Come contro, con usufrutto a *Roych Elisabetta* fu Antonio ecc., come contro.
B. T. N. 5% (1959)	3516	15.500 —	Carbonari *Luisella* di Alessandro moglie di Giardini Aldo, dom in Ancona Vincolato per dote	Carbonari *Luvisella* di Alessandro, ecc., come contro.
Id.	6548	5.000 —	Frezzetti *Nunzia* di Giovanni, minore sotto la patria potestà del padre, dom in Napoli	Frezzetti *Annunziata* di Giovanni, ecc, come contro.
Id.	9876	250 —	D'Arienzo *Ilaria* fu Donato, minore sotto la patria potestà della madre Orsini Elisabetta ved D'Arienzo	D'Arienzo *Marisa Ilaria* fu Donato, minore ecc., come contro.
P. Red. 3,50% (1934)	414926	8.694 —	Girardi *Maria Pia* di Oreste moglie di De Ruggiero Celeste, dom. a Napoli Vincolato per dote.	Girardi *Maria* di Oreste ecc., come contro.
B. T. N. 5% (1963)	314	1.000 —	Nuccio Giuseppe fu *Dalmazio*, minore sotto la tutela di Nuccio Espedito fu Giuseppe, dom in Palermo.	Nuccio Giuseppe fu *Salvatore Dalmazzo*, minore ecc., come contro.
Id.	315	500 —	Nuccio Giuseppe fu *Dalmazio*, minore sotto la tutela di Nuccio Espedito fu Giuseppe, dom in Palermo.	Nuccio Giuseppe fu *Salvatore Dalmazzo*, minore ecc., come contro.
Id.	316	1.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	317	5.000 —	Come sopra	Come sopra.

A termini dell'art 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n 298, si rende noto a chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano pervenute opposizioni a questa Direzione generale, sarà dato corso alle operazioni richieste.

Roma, addì 13 giugno 1959

Il direttore generale: SCIPIONE

(3520)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 143

Corso dei cambi del 26 giugno 1959 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,60	620,60	620,585	620,60	620,55	620,60	620,60	620,70	620,60	620,60
$ Can.	649,50	649,50	648 —	649,25	648 —	649,50	649,25	649,50	649,50	649,50
Fr Sv.	144,02	144,03	144,07	144,03	144 —	144 —	144,04	144 —	144,04	144,04
Kr D.	90,24	90,22	90,235	90,245	90,20	90,25	90,235	90,24	90,24	90,25
Kr N.	87,25	87,26	87,25	87,275	87,20	87,26	87,255	87,25	87,26	87,25
Kr Sv.	120,01	120 —	119,98	120,015	119,90	120,01	120,0005	120 —	120,01	120,01
Fol	164,58	164,57	164,62	164,595	164,50	164,59	164,5775	164,59	164,59	164,60
Fr B	12,42	12,4175	12,4225	12,41625	12,415	12,42	12,41625	12,43	12,42	12,425
Fr Fr.	126,60	126,60	126,60	126,615	126,55	126,60	126,6025	126,60	126,60	126,60
Lst	1746,05	1746 —	1745,80	1746 —	1745,25	1746,07	1745,95	1746,10	1746,15	1746 —
Dm. occ.	148,55	148,56	148,57	148,56	148,52	148,56	148,555	148,55	148,57	148,57
Scell. Austr.	23,99	23,98875	23,98	24 —	23,99	24 —	23,9975	23,98	23,99	23,998

Media dei titoli del 26 giugno 1959

Titolo	Media
Rendita 3,50 % 1906	73,375
Id 3,50 % 1902	72,10
Id 5 % 1935	103,50
Redimibile 3,50 % 1934	92,70
Id 3,50 % (Ricostruzione)	88,125
Id 5 % (Ricostruzione)	100,85
Id 5 % (Riforma fondiaria)	99,925
Id 5 % 1936	101 —
Id. 5 % (Città di Trieste)	100 —
Id. 5 % (Beni Esteri)	99,975
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1960)	100,975
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	101,025
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	101,075
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	101,125
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	101,05
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	101,05
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	100 —
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	101,125

Il Contabile del Portafoglio dello Stato ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 26 giugno 1959

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	620,60
1 Dollaro canadese	649,25
1 Franco svizzero	144,035
1 Corona danese	90,24
1 Corona norvegese	87,265
1 Corona svedese	120,01
1 Fiorino olandese	164,536
1 Franco belga	12,416
100 Franchi francesi	126,609
1 Lira sterlina	1745,975
1 Marco germanico	148,557
1 Scellino austriaco	23,999

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno sito in comune di Battaglia Terme (Padova)

Con decreto 31 marzo 1959, n 210, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno sito in comune di Battaglia Terme (Padova), segnato nel catasto dello stesso Comune, al foglio IV, mappali 141, 145 e 209, di complessivi mq 3720, ed indicato nella planimetria rilasciata il 25 maggio 1955, in scala 1 2000, dal l'Ufficio tecnico erariale di Padova, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso

(3699)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato della zona di terreno già alveo del torrente Pollena, in comune di Napoli.

Con decreto 31 marzo 1959, n 227, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di una zona di terreno già alveo dal torrente Pollena, in comune di Napoli, segnata nel catasto dello stesso Comune, sezione di Barra, al foglio n 7, particella 393½, di mq 1950, ed indicata nella planimetria in scala 1 2000, dell'Ufficio tecnico erariale di Napoli, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(3674)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di abilitazione

La dottoressa Bianca Irma Rottoli, nata a Siderno (Reggio Calabria) il 9 giugno 1906, ha dichiarato di aver smarrito il proprio diploma di abilitazione all'esercizio della professione di farmacista rilasciatole dall'Università di Bologna a seguito degli esami di Stato da lei sostenuti nella sessione dell'anno 1930

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Bologna.

(3696)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Avviso di rettifica

Nel decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 30 aprile 1959, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n 136 del 10 giugno 1959, concernente la ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Pistoia, deve leggersi al posto di « Barghini Marte » « Cervellera Nicola ».

(3746)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Concorso per il reclutamento ordinario di venti sottotenenti in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo servizi.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto le norme sul reclutamento ed avanzamento degli ufficiali dell'Aeronautica militare, approvato con regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314 e le successive aggiunte e modificazioni,

Visto il regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172 ed il decreto legislativo 4 marzo 1948, n 127, concernente i benefici concessi ai combattenti,

Visto il decreto-legge 22 febbraio 1937, n 220 e successive modificazioni, concernente l'ordinamento dell'Aeronautica militare,

Visto la legge 5 luglio 1952, n 989, concernente il riordinamento dei ruoli degli ufficiali dell'Aeronautica militare,

Visto il decreto Presidenziale 24 aprile 1954, n. 368, concernente le norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 1955, concernente l'abrogazione dei decreti del Capo del Governo 16 giugno 1932 e 9 settembre 1934,

Visto il decreto Presidenziale 2 agosto 1957, n. 678, concernente le nuove norme sulle documentazioni amministrative e sulla legalizzazione di firme e successive estensioni;

Visto la legge 8 marzo 1958, n 233, sul riordinamento del ruolo servizi dell'Aeronautica militare,

Decreta:

Art 1.

E' indetto un concorso per titoli e per esami a venti posti di sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo servizi.

Art 2

Possono essere ammessi al concorso, in seguito a loro domanda:

a) gli ufficiali subalterni di complemento dell'Aeronautica militare che abbiano compiuto il servizio di prima nomina,

b) i marescialli in servizio permanente dell'Aeronautica militare che contino almeno due anni di anzianità di grado, nonchè i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Aeronautica militare che siano in possesso di un diploma di Scuola media superiore.

I limiti di età per la partecipazione al concorso sono stabiliti in anni 27 per gli ufficiali ed anni 36 per i sottufficiali

Detti limiti sono aumentabili:

1) di due anni nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso,

2) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima,

3) di cinque anni per gli ammessi a godere dei benefici previsti per i combattenti

Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili tra di loro purchè complessivamente non venga superato il 40° anno di età

Il requisito dell'età e gli altri requisiti prescritti debbono essere posseduti dai candidati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso

Tutti i candidati, prima dell'inizio degli esami, verranno sottoposti, a cura del Ministero difesa-Aeronautica, a visita sanitaria per l'accertamento della idoneità fisica al servizio militare incondizionato nell Aeronautica militare, della idoneità somatico-funzionale in qualità di ufficiale in servizio permanente effettivo, nonchè della idoneità generica al volo

L'idoneità somatico-funzionale verrà graduata in tre categorie: 1° Ottimo, 2° Buono, 3° Sufficiente

Contro l'esito della visita sanitaria di cui sopra non è ammesso appello I candidati dovranno presentarsi alla visita muniti di documento di identità personale.

Art 3.

Le domande di ammissione dei candidati di cui alle lettere *a*) e *b*) del precedente art 2, debitamente sottoscritte dai candidati, dovranno essere redatte in carta bollata da L. 200 ed indirizzate al Ministero della difesa-Aeronautica - Direzione generale del personale militare - Sezione autonoma concorsi, Roma

Dette domande dovranno essere presentate: per i militari in servizio, all'Ente presso cui sono in forza, per i militari in congedo, al competente Comando di zona area territoriale o di Aeronautica, entro il 30 luglio 1959

I candidati dovranno dichiarare nella domanda: (vedi allegato n 1)

la data e il luogo di nascita;

il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime,

le eventuali condanne penali riportate,

il titolo di studio posseduto,

la loro posizione nonchè la durata ed i periodi di servizio militare prestato

Nel caso che i candidati abbiano diritto agli aumenti dei limiti di eta previsti per i coniugati, con o senza prole e per i vedovi con prole, dovranno farne menzione nella domanda di ammissione al concorso precisando eventualmente il numero dei figli

Del pari i candidati dovranno notificare l'eventuale possesso dei requisiti che diano diritto ai benefici previsti per i combattenti di cui al precedente art 2

Nella domanda i candidati dovranno inoltre indicare il loro preciso recapito e l'indirizzo della famiglia, con l'obbligo di notificare le successive eventuali variazioni, mediante lettera raccomandata, al Ministero difesa-Aeronautica - Direzione generale personale militare - Sezione autonoma concorsi, Roma

Si intenderanno irrevocabilmente esclusi dal concorso quei candidati la cui presentazione alle prove di esame non fosse avvenuta nelle date prescritte per il mancato arrivo, in tempo utile per le chiamate, della comunicazione di cambio di domicilio

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata dal capo dell'ufficio nel quale prestano servizio ovvero da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza

La data di arrivo della domanda risulta dal bollo di ufficio e non e ammessa altra prova in contrario

Non saranno prese in considerazione quelle domande che pervenissero dopo il termine stabilito.

Art 4.

Ricevute le domande, le autorità di cui al secondo capoverso del precedente art 3 vi apporranno la data di arrivo ed il parere, curandone la trasmissione al Ministero, con tutta urgenza, in modo che giungano a destinazione non oltre il quindicesimo giorno dalla data di scadenza del concorso.

Il Ministero provvederà d'ufficio a corredare le domande della copia aggiornata dello stato di servizio, per gli ufficiali subalterni, o della copia aggiornata del foglio matricolare, per i sottufficiali

Per quelle domande che risultassero formalmente irregolari, il Ministero si riserva, caso per caso, a suo giudizio discrezionale ed insindacabile, la facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione anche oltre i termini stabiliti.

Art 5

La Commissione di esame verrà nominata con successivo decreto.

Art 6

Gli esami avranno luogo nella sede e nella data che verranno stabilite dal Ministero e delle quali sarà data comunicazione con avviso personale ai singoli interessati, i quali dovranno presentarsi muniti di documenti di identità personale

Gli esami consisteranno in prove scritte obbligatorie, in prove orali obbligatorie, in prove orali facoltative, nelle seguenti materie e secondo i programmi annessi al presente decreto.

1) cultura generale, prova scritta obbligatoria;

2) matematica, prova scritta obbligatoria,

3) cultura generale, prova orale obbligatoria,

4) matematica, fisica e chimica, prova orale obbligatoria,

5) storia, geografia e topografia, prova orale obbligatoria,
6) cultura militare aeronautica, prova orale obbligatoria,
7) lingue estere, limitatamente a non più di due lingue prescelte tra le seguenti. inglese, tedesco, francese, spagnolo, prove orali facoltative.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica

La Commissione esaminatrice presiederà allo svolgimento degli esami

Prima dell'inizio di ciascuna prova scritta la Commissione esaminatrice formulerà tre temi sulla materia di esame A cura di un candidato verrà estratto a sorte uno dei tre temi suddetti che costituirà oggetto della prova

I temi verranno svolti dai concorrenti sotto la sorveglianza di due o più membri della Commissione nel tempo stabilito dagli allegati programmi, con assoluto divieto di consultare per lo svolgimento trattati od appunti di qualsiasi genere

E pertanto saranno senz'altro esclusi dal concorso quei candidati che venissero sorpresi a consultare libri, pubblicazioni, appunti o manoscritti od i cui lavori, a parere insindacabile della Commissione esaminatrice, risultassero svolti con l'ausilio di testi non ammessi, comunque redatti o divulgati

Il lavoro e la bozza, scritti su carta fornita dalla Commissione saranno consegnati senza firma Questa sarà apposta su foglio separato che sarà chiuso in busta

Il lavoro con la bozza e la busta contenente la firma saranno immediatamente messi in una busta grande che sarà chiusa con apposito timbro di ufficio e firmata da uno dei membri della Commissione

La Commissione provvederà alla revisione dei lavori scritti nonchè alle votazioni, assegnando un punto di merito espresso in ventesimi

Sarà ammesso agli esami orali il candidato che abbia riportato in ogni singola prova scritta una votazione non inferiore ai dodici ventesimi

La durata di ciascuna prova orale obbligatoria è fissata di massima in venti minuti primi, ed al termine di essa la Commissione procederà alla votazione assegnando al candidato un punto di merito espresso in ventesimi.

Le prove orali non si intendono superate se il candidato non ottenga almeno la votazione di dodici ventesimi in ciascuna di esse

La durata di ciascuna prova orale facoltativa di lingua estera è fissata di massima in quindici minuti primi, ed al termine di essa la Commissione procederà alla votazione assegnando al candidato il punteggio stabilito al successivo art 8

Art 7

I concorrenti che abbiano superato le prove orali saranno invitati dal Ministero a far pervenire al Ministero stesso, entro 15 giorni dalla data della lettera di comunicazione di esito favorevole delle prove stesse, i documenti comprovanti l'eventuale possesso di titoli di preferenza, utili ai fini della formazione della graduatoria di cui al successivo art 8.

Non saranno considerati utili quei documenti che pervenissero dopo il termine predetto.

Art. 8.

La graduatoria di coloro che abbiano conseguito la idoneità sarà formata sommando

a) i punti di merito, espressi in ventesimi, riportati nelle prove obbligatorie (sia scritte che orali) dopo averli moltiplicati per i coefficienti qui appresso indicati.

prova scritta di cultura generale .	coefficiente 5
prova scritta di matematica .	» 5
prova orale di cultura generale	» 5
prova orale di matematica, fisica e chimica	» 5
prova orale di storia, geografia e topografia .	» 3
prova orale di cultura militare aeronautica	» 5

b) 4 punti per l'esame di lingua inglese eventualmente sostenuto dal candidato, se la votazione riportata sia compresa tra i 16 ed i 18/20, 8 punti qualora detta votazione sia superiore ai 18/20, 1 punto per ogni altro esame di lingua estera sostenuto dal candidato, se la votazione riportata sia compresa tra i 16 ed i 18/20, 2 punti qualora detta votazione sia superiore ai 18/20,

c) il seguente punteggio per il grado di idoneità somatico-funzionale 10 punti per i candidati classificati nella prima categoria Ottimo, 5 punti per i candidati classificati nella seconda categoria Buono, nessun punto verrà invece attribuito ai candidati classificati nella terza categoria Sufficiente,

d) 5 punti per ogni laurea conseguita nella Repubblica;

e) 3 punti per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi di servizio militare prestato dai candidati, fino alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso,

f) da 1 a 10 punti per ogni specializzazione conseguita dai candidati mediante il superamento di corsi di specializzazione, frequentati in Italia o all'estero, sotto l'egida del Ministero della difesa, relativi a campi di attività aeronautica attinenti ai compiti logistico operativi devoluti agli ufficiali del ruolo servizi dell'Arma aeronautica, secondo criteri di valutazione preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice;

g) da 1 a 15 punti per tutti gli altri titoli che saranno giudicati dalla Commissione meritevoli di considerazione in rapporto alle funzioni di sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo servizi, secondo criteri di valutazione preventivamente stabiliti dalla Commissione stessa

A parità di punteggio complessivo ottenuto nella graduatoria da due o più candidati, si applicheranno le norme contenute nel regio decreto-legge 5 luglio 1934, n 1176 e successive modificazioni, concernenti la graduatoria dei titoli di preferenza per l ammissione ai pubblici impieghi.

Art 9

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati dal Ministero a far pervenire, entro trenta giorni dalla data della lettera di comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti in carta legale:

A) se trattasi di candidati di cui alla lettera *a*) del precedente art 2

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita (non certificato),
2) certificato di cittadinanza italiana,
3) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero non è incorso in alcuna delle cause che, ai sensi delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso,
4) certificato generale del casellario giudiziale, per i concorrenti nati all'estero, il certificato dovrà essere rilasciato dal casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia,
5) certificato di stato libero, per i celibi, o stato di famiglia per gli ammogliati.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica,

B) se trattasi di candidati di cui alla lettera *b*) del precedente art 2:

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita (non certificato),
2) certificato di cittadinanza italiana,
3) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcune delle cause che ai sensi delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso,
4) certificato generale del casellario giudiziale, per i concorrenti nati all'estero, il certificato dovrà essere rilasciato dal casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia,
5) certificato di stato libero, per celibi, o stato di famiglia, per gli ammogliati,
6) diploma di licenza di scuola media superiore, in originale ovvero in copia notarile, oppure certificato in carta legale che attesti il conseguimento del titolo stesso, a firma del capo dell'Istituto dal quale viene rilasciato, ovvero copia notarile di detto certificato, fermo l'obbligo di esibire il relativo diploma originale a richiesta dell'Amministrazione

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica

I marescialli in servizio permanente dell'Aeronautica militare che contino almeno due anni di anzianità di grado, sono esonerati dal presentare i documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) e 6)

I marescialli ed i sergenti maggiori in servizio permanente che siano in possesso di un diploma di Scuola media superiore, sono esonerati dal presentare i documenti di cui ai numeri 2) 3) e 4)

I concorrenti che risiedono all'estero o negli ex possedimenti o colonie potranno essere autorizzati dal Ministero a

presentare i documenti di cui sopra entro un termine diverso da quello di cui al primo capoverso del presente articolo, termine che verrà di volta in volta stabilito dal Ministero stesso nella relativa lettera di comunicazione In tal caso essi dovranno presentare una dichiarazione della competente autorità attestante che, alla data della domanda, risiedevano all'estero o in un ex possedimento o colonia.

Per quei documenti che risultassero formalmente irregolari il Ministero si riserva a suo giudizio discrezionale ed insindacabile, caso per caso, la facoltà di accogliere la successiva regolarizzazione, anche oltre il termine stabilito

Non è ammesso riferimento a documentazione presentata presso altre Amministrazioni o per altri concorsi presso l'Amministrazione aeronautica.

Art. 10.

Il Ministero per la difesa si riserva la facoltà di escludere dal concorso i candidati che non giudicasse meritevoli di ottenere la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo servizi.

Art. 11.

La nomina a sottetenente sarà conferita nel limite dei posti indicati nell'art 1, ai concorrenti dichiarati idonei nell'ordine di merito derivante dalla graduatoria formulata come al precedente art. 8 e decorrerà ad ogni effetto dalla data del relativo decreto

I concorrenti classificati idonei in eccedenza al numero dei posti messi a concorso non avranno diritto alla nomina

Il Ministero in caso di rinuncia alla nomina stessa da parte di qualcuno dei vincitori, si riserva la facoltà di nominare sempre seguendo la graduatoria, il numero di idonei occorrente per coprire i posti lasciati vacanti dai rinunciatari

L'anzianità relativa di nomina a sottotenente dei vincitori del concorso sarà determinata dal posto di graduatoria conseguito nel concorso stesso. Tuttavia, qualora il Ministero ritenga opportuno istituire subito dopo la nomina un corso di completamento di istruzione militare e professionale l'anzianità relativa sarà definitivamente determinata sulla base di una media risultante per 3/4 dal voto riportato nella graduatoria degli esami di concorso e per 1/4 dal voto riportato alla fine del corso di completamento di istruzione militare e professionale.

Ai sensi del regio decreto-legge 3 giugno 1938, n 1562, i vincitori del concorso che otterranno la nomina a sottotenente, se ammogliati, saranno tenuti a chiedere il prescritto assentimento per il matrimonio contratto.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° giugno 1959

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 giugno 1959
Registro n. 20 Difesa-Aeronautica, foglio n. 56. — LAZZARINI

PROGRAMMA DEGLI ESAMI

del concorso per la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo servizi

Numero d'ordine	MATERIE D'ESAME	Durata di massima delle prove
	Prove scritte	
	Obbligatorie ·	
1	Cultura generale	8 ore
2	Matematica	8 ore
	Prove orali	
	Obbligatorie:	
3	Cultura generale	20 minuti
4	Matematica, fisica e chimica .	20 minuti
5	Storia, geografia e topografia . . .	20 minuti
6	Cultura militare aeronautica	20 minuti
	Facoltative ·	
7	Lingue estere (1)	15 minuti per ciascuna lingua

(1) Limitatamente a non più di due lingue tra le seguenti: inglese, tedesco, spagnolo e francese.

PROGRAMMA DEGLI ESAMI

del concorso per la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo servizi

a) *Prove scritte*: (durata delle prove 8 ore):

1) *Cultura generale*: la prova consisterà nello svolgimento di un tema scritto trattante argomenti di cultura generale od aeronautica, allo scopo di accertare la capacità del candidato ad esprimere idee con chiarezza ed in forma corretta.

2) *Matematica*: verterà su argomenti del programma di matematica previsto per la prova orale

b) *Prove orali obbligatorie*: (durata di massima per ciascuna prova 20 minuti).

3) *Cultura generale*: la prova orale consisterà in una dissertazione illustrativa della prova scritta e in una discussione sugli argomenti trattati nella prova scritta o su altri ad essa attinenti

4) *Matematica, fisica e chimica*:

Matematica:

Algebra.

Calcolo dei monomi e polinomi razionali interi e delle frazioni algebriche

Identità ed equazioni Principi della teoria delle equazioni.

Risoluzione di un'equazione di 1° grado

Numeri reali assoluti Uguaglianza, disuguaglianza, operazioni razionali su di essi

Numeri reali relativi Disuguaglianza tra valori assoluti.

Disuguaglianza tra numeri reali (relativi).

Rappresentazione geometrica dei numeri reali

Equazioni di 2° grado. Regola dei segni di Cartesio

Equazioni riducibili al 2° grado Equazioni irrazionali

Principi generali sui sistemi di equazioni Esempi semplici di sistemi di equazioni di grado superiore al primo

Problemi di applicazione dell'algebra alla geometria

Potenza con esponente razionale dei numeri reali positivi.

Logaritmi dei numeri reali e positivi: definizione e proprietà

Progressioni aritmetiche e geometriche.

Trigonometria piana:

Misura degli archi e degli angoli.

Definizione delle funzioni circolari, loro periodicità e variazioni Relazioni fra le funzioni circolari di archi supplementari e complementari

Relazioni fra le funzioni circolari di uno stesso arco. Valori delle funzioni circolari e di alcuni archi

Riduzione al 1° quadrante. Uso delle tavole trigonometriche

Formule di addizione, di duplicazione, di bisezione e di prostaferesi.

Verifica di identità trigonometriche e risoluzione di equazioni trigonometriche.

Relazione tra gli elementi di un triangolo rettangolo e risoluzione di triangoli rettangoli

Il teorema dei seni e il teorema di Carnot.

Risoluzione dei triangoli non rettangoli. Area di un triangolo

Applicazione della trigonometria ai più semplici problemi pratici.

Geometria ·

Luoghi geometrici. Punti notevoli di un triangolo.

Angoli della circonferenza.

Arco capace di un angolo dato.

Equivalenza piana. Teoremi di Pitagora e di Euclide Teorema di Pitagora generalizzato. Grandezze geometriche. Grandezze continue. Rapporti fra grandezze Proporzioni Teorema di Talete e sue applicazioni Triangoli e poligoni simili.

Rettificazione della circonferenza e quadratura del cerchio. Il numero p greco ».

Teoria della misura e applicazione dell'algebra alla geometria.

Prismi, parallelepipedi, piramidi, cilindri, coni e sfere.

Aree e volumi di cilindri, sfere, coni, fusi e spicchi sferici, calotte, zone e segmenti sferici.

Fisica:

Cinematica elementare Principi di statica. Equilibrio delle macchine Elementi di dinamica. Lavoro ed energia Elementi di meccanica dei fluidi.

Nozioni di temperatura Calore Termometri Dilatazione termica dei solidi, dei liquidi e dei gas. temperatura assoluta Caloria Calore specifico e capacità termica Cambiamenti di stato Fusione e solidificazione Evaporazione Ebollizione Condensazione dei vapori Temperatura critica Aria liquida Equivalenza fra calore ed energia Equivalente meccanico del calore Calori specifici dei gas Trasformazione isotermiche ed adiabatiche Secondo principio della termodinamica Macchine a vapore Motore a scoppio Sorgenti di calore

Origine dei suoni Propagazione dei suoni. Onde sonore Lunghezza d'onda. Frequenza Risonanza Cenni sull'interferenza Battimenti

Generalita sulla luce Riflessione della luce Rifrazione della luce Strumenti ottici. L'occhio e la visione Velocita della luce Spettroscopia.

Elettrostatica Conduttori ed isolanti Elettroscopio Legge di Coulomb Costante dielettrica Campo elettrico Potenziale Distribuzione della elettricita sui conduttori Induzione elettrostatica. Capacita elettrostatica Condensatori.

Cenni sulla costituzione della materia

Elettrolisi

Effetto Volta e pila elettrica

Magneti naturali ed artificiali Legge di Coulomb per il magnetismo Differenza tra elettricità e magnetismo Campo magnetico Campo magnetico terrestre

Campi magnetici prodotti dalle correnti elettriche Unita di misura elettro-magnetica Campi magnetici prodotti da spire e da solenoidi percorsi da corrente Elettrocalamita Telegrafo. Galvanometri

Legge di Ohm. Conduttori in serie ed in parallelo Reostati Circuito della pila elettrica Amperometro e Voltometro Misura della resistenza Legge di Joule Legge di Lenz Legge di Neuman Rocchetto di Ruhmkof Correnti di Foucault Telefono Le onde elettromagnetiche e le radiotrasmissioni.

Chimica

Corpi semplici e combinazioni chimiche Leggi fondamentali della chimica Atomi e molecole Leggi che regolano lo stato gassoso Peso molecolare e peso atomico Valenza. Reazioni chimiche Equilibri chimici Metalli e metalloidi Composti chimici inorganici: ossidi, anidridi, idrossidi, idracidi, ossiacidi, sali Dissociazione elettrolitica Elettrolisi

I principali metalli e metalloidi e i loro composti: proprietà chimiche e fisiche, preparazione, usi

Cenni descrittivi dei composti della serie grassa e aciclica e della serie aromatica o ciclica

Idrocarburi, alcool, fenoli, aldeidi, chetoni, acidi, eteri semplici ed eteri composti o esteri Gliceridi e grassi Saponi Idrati di carbonio Composti azotati del carbonio. Ammine, ammidi, amminoacidi, proteine

5) *Storia, geografia e topografia*:

Storia

Storia europea dalla Rivoluzione francese ai tempi attuali con particolare riferimento agli eventi attinenti alla formazione della Unita Nazionale Italiana ed alle due guerre mondiali.

Geografia e topografia:

Configurazione generale della superficie del globo e principali elementi geografici Grandi divisioni della terra Geografia fisica e politica particolareggiata dell'Italia Prodotti naturali dell'Italia Centri industriali Dati sommari relativi all'importazione ed all'esportazione Carte geografiche e carte topografiche Piani e piante Principali segni convenzionali usati nelle carte geografiche e topografiche Orientamento su una carta. Scale - Misure delle distanze sulla carta Uso pratico della carta. Nozioni sui principali tipi di proiezione.

6) *Cultura militare Aeronautica*:

Nozioni generali su:

L'ordinamento dell'Aeronautica militare (centrale, territoriale e periferico)

Le forze aeree (requisiti bellici dei mezzi aerei e specializzazioni d'impiego)

Il personale dell'Aeronautica militare (reclutamento, ordinamento, avanzamento, governo).

I servizi tecnico-logistici dell'Aeronautica militare (Servizio rifornimenti dei materiali speciali dell'Aeronautica - Servizio delle telecomunicazioni - Servizio meteorologico - Servizio dei trasporti - Servizio del demanio - Servizio sanitario - Servizio armamento e munizionamento - Servizio fotografico - Servizio di commissariato: per ogni servizio definire nelle linee generali, competenze e funzionamento).

Regolamento di disciplina militare, Regolamento sull'uniforme, Regolamento sui servizi territoriali e di aeroporto

Codice penale militare

c) *Prove orali facoltative di lingue estere*: (durata di massima per ciascuna lingua 15 minuti).

Il concorrente dovrà dar prova di saper parlare e scrivere correttamente una o due lingue prescelte fra le seguenti. inglese, tedesca, francese e spagnola.

ALLEGATO

Modello di domanda in carta da bollo da L. 200

Al Ministero della difesa-Aeronautica - Direzione generale personale militare - Sezione autonoma concorsi — ROMA

Io sottoscritto . . . .
nato a . . . . (provincia di . . . .)
il . . . . appartenente al Distretto milita e di . . . ., in servizio presso . . . . . .
residente a (1) . . . . (provincia di . . .)
via . . . . n . . chiedo di essere ammesso al concorso per la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo servizi di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n . . . del . . . .

All'uopo dichiaro sotto la mia responsabilità·

di essere celibe (o ammogliato con o senza prole, o vedovo con o senza prole, con diritto agli aumenti dei limiti di eta (2) . . . ;

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (3) . . . . ,

di non aver riportato condanne penali (4);

di essere in possesso del seguente titolo di studio . . . . conseguito presso . . . . nell'anno . . . . ,

di trovarmi nella seguente posizione militare (5) . . . . ,

di rinunciare al grado di . . . . in caso di esito favorevole del concorso di cui sopra (6)

Dichiaro altresi di voler sostenere l'esame facoltativo nella (o nelle) seguente lingua estera: . . . .

. . . . li . . . .
(data)

Firma . . . .
(per esteso, cognome e nome leggibile)

Visto: per l'autenticità della firma (7)
. . . .

---

(1) Luogo di residenza Qualora la residenza della famiglia del concorrente non corrisponda con la residenza del concorrente stesso, occorre precisare anche il recapito della famiglia.

(2) Nel caso che il candidato sia ammogliato o vedovo con prole occorre precisare il numero dei figli Del pari i candidati dovranno precisare l'eventuale possesso dei requisiti che diano diritto ai benefici previsti per i combattenti

(3) In caso di non iscrizione, o cancellazione, indicarne i motivi.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato.

(5) Specificare la durata ed i periodi nei quali il concorrente ha prestato servizio militare Gli ufficiali ed i sottufficiali dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti, dovranno dichiarare di rinunciare alla carica di pilota nel caso di nomina a ufficiale in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo servizi.

(6) Solo per i candidati che rivestano il grado di tenente di complemento dell'Arma aeronautica

(7) Firma del capo dell'ufficio ovvero di un notaio o del segretario comunale del luogo di residenza.

(3683)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Modifiche al bando di concorso per esami a dieci posti di vice ragioniere in prova nella carriera di concetto del personale di Ragioneria degli arsenali militari marittimi.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale 8 agosto 1957, registrato alla Corte dei conti il 28 settembre 1957, registro n 34, foglio n. 100, col quale è stato indetto un concorso per esami a dieci posti di vice ragioniere in prova nella carriera di concetto del personale di Ragioneria degli arsenali militari marittimi, ed in particolare l'art. 1 e l'art 10,

Considerato che, per effetto della legge 17 aprile 1957, n. 270, sono stati promossi in soprannumero ventuno impiegati nella qualifica di ragioniere, giusta il decreto Ministeriale in data 1° agosto 1957;

Considerato che, ai sensi dell'art 361 del decreto del Presidente della Repubblica *10 gennaio 1957, n* 3, con i decreti Ministeriali 23 giugno 1958 e 5 novembre 1958, sono stati nominati ragionieri in soprannumero nove candidati,

Vista la legge 5 giugno 1951, n 376, secondo cui nelle qualifiche iniziali bisogna lasciare tanti posti vacanti per quanti sono gli impiegati promossi in soprannumero,

Considerato che, in virtù dell'art 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 *maggio 1957, n* 686, occorre modificare la Commissione esaminatrice di cui all'art 10 del concorso predetto,

Decreta:

Art. 1.

L'art 1 del decreto Ministeriale 8 agosto 1957, è modificato nel modo seguente: « I posti del concorso per esami a vice ragioniere in prova nella carriera di concetto del personale di Ragioneria degli arsenali militari marittimi, in conseguenza delle promozioni in soprannumero effettuate ai sensi e per gli effetti delle leggi 5 giugno 1951, n 376 e 17 aprile 1957, n 270, nonchè dell'art 361 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, sono ridotti da dieci a sette »

Art 2

L'art. 10 del citato decreto Ministeriale 8 agosto 1957, è sostituito dal seguente

« La Commissione giudicatrice sarà così composta:

Presidente

un impiegato dell'Amministrazione militare marittima con la qualifica non inferiore ad ispettore generale

Membri:

due professori di istituto di istruzione secondaria di 2° grado delle materie sulle quali vertono le prove di esame,

due impiegati delle carriere direttive dell'Amministrazione militare marittima con qualifica non inferiore a direttore di sezione.

Segretario:

un impiegato delle carriere direttive con qualifica non inferiore a consigliere di 2ª classe ».

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 19 marzo 1959

p *Il Ministro*: CAIATI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 giugno 1959
Registro n 21, *foglio n.* 222.

(3741)

Diario delle prove scritte e pratiche del concorso per esami a sei posti di fisico ed ingegnere elettrotecnico in prova

Le prove scritte e pratiche del concorso per esami a sei posti di fisico ed ingegnere elettrotecnico in prova, nel ruolo del personale della carriera direttiva dei fisici ed ingegneri elettrotecnici per le Direzioni armi ed armamenti navali, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n 5 dell'8 gennaio 1959 avranno luogo a La Spezia, presso la Commissione permanente per gli esperimenti del materiale da guerra (San Bartolomeo), con inizio alle ore 8,30 del 15 luglio 1959

(3754)

MINISTERO DELLA SANITA'

Sostituzione di un membro della Commissione giudicatrice del concorso per esami ad un posto di ispettore chimico di 2ª classe in prova, nel ruolo direttivo della carriera dei chimici dell'Amministrazione della sanità pubblica.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 29 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 7 febbraio 1959, registro n 1 Sanità, foglio n 168, con il quale è stato indetto un concorso per esami ad un posto di ispettore chimico di 2ª classe in prova, nel ruolo direttivo della carriera dei chimici dell'Amministrazione della sanità pubblica;

Visto il successivo decreto in data 11 aprile 1959, in corso di registrazione, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del predetto concorso,

Ritenuto che occorre provvedere alla sostituzione del professore Mario Covello, ordinario di chimica farmaceutica e tossicologica presso l'Università di Napoli, il quale ha fatto presente che, per inderogabili impegni professionali non potrà prendere parte ai lavori della Commissione nel giorno fissato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n 3,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n 686,

Visto l'art 10 del bando di concorso;

Decreta:

Il prof Vito Bellavita, docente di chimica generale e tecnica farmaceutica presso l'Università di Perugia è nominato membro della Commissione giudicatrice del concorso indicato in premessa, in sostituzione del prof. Mario Covello.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti, per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 maggio 1959

Il Ministro: GIARDINA

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *maggio* 1959
Registro n 2 *Sanità, foglio n.* 176 — MASSIMO

(3742)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Riapertura dei termini per la presentazione di alcuni documenti relativi al concorso, per titoli ed esami, a settanta posti di vice rettore aggiunto di 3ª classe in prova nei Convitti nazionali.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto Presidenziale 10 gennaio 1957, n 3, concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto Presidenziale 3 maggio 1957, n 686, con norme di esecuzione dello statuto di cui sopra,

Visto il decreto Presidenziale 11 giugno 1958, n 1247, con norme regolamentari per l'accesso alla carriera direttiva nei convitti nazionali,

Visto il decreto Ministeriale 23 luglio 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 10 marzo 1959, n 59 (avviso di rettifica in *Gazzetta Ufficiale* del 26 marzo 1959, n. 74) con il quale è stato bandito un concorso, per titoli ed esami, a settanta posti di vice rettore aggiunto di 3ª classe in prova nella carriera direttiva dei convitti nazionali,

Considerato che fra i titoli valutabili, di cui all'art 4 del bando di concorso, sono compresi i titoli di studio, fra i quali il titolo prescritto per l'ammissione al concorso,

Considerato, peraltro, che la formulazione di cui alla lettera *a*) del richiamato art 4 è imprecisa, in quanto non specifica che la valutazione dei titoli di studio deve essere riferita — agli effetti dell'attribuzione del punteggio previsto, per i titoli, dall'art 6 del bando — alla votazione con la quale è stato conseguito ciascun titolo, che numerosi concorrenti, con riferimento anche alla lettera *c*) dell'art. 9 del bando, hanno conseguentemente prodotto documenti, relativi a titoli di studio, non indicanti la votazione con la quale i singoli titoli sono stati conseguiti,

Ritenuto che si rende opportuno accordare agli interessati la possibilità di integrare la documentazione, già prodotta, dei titoli di studio, con atti da cui risulti la votazione con la quale sono stati conseguiti i titoli stessi;

Decreta:

Art 1

(*Documentazione dei titoli di studio*)

I documenti comprovanti il possesso dei titoli di studio di cui all'art 4, lettera *a*) del bando di concorso (decreto Ministeriale 23 luglio 1958) a settanta posti di vice rettore aggiunto di 3ª classe in prova nei convitti nazionali, richiamato nelle premesse, devono indicare la votazione con la quale ciascun titolo è stato conseguito

Art 2

(*Riapertura dei termini per la documentazione dei titoli di studio*)

I concorrenti che hanno dimostrato il possesso dei titoli di studio, di cui al precedente articolo, con documenti sprovvisti dell'indicazione della votazione con la quale ciascun titolo è stato conseguito, hanno facoltà di produrre al Ministero della pubblica istruzione (Direzione generale dell'istruzione media classica, scientifica e magistrale - Div. 5ª) entro trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* i documenti da cui risulti la votazione suddetta Tali documenti devono essere redatti in regolare carta da bollo, anche se prodotti in copia autentica

Art 3

(*Limiti di applicabilità*)

La facoltà, prevista dal precedente art. 2, di integrare la documentazione è limitata a quei concorrenti che hanno dimostrato nei termini prescritti dal bando di concorso, il possesso dei titoli di studio dei quali intendono chiedere la valutazione Da tale facoltà sono esclusi i concorrenti che non abbiano prodotto, nei termini prescritti del bando, alcun documento relativo ai citati titoli di studio.

Art 4

(*Convalida*)

I documenti attestanti la votazione relativa ai titoli di studio previsti dall'art 4, lettera *a*) del bando di concorso, prodotti oltre il termine di scadenza stabilito dal bando, sono considerati come pervenuti in tempo utile, sempreché il concorrente abbia presentato entro il termine di scadenza sud detto la documentazione comprovante il possesso dei titoli di studio, sprovvista dell'indicazione della relativa votazione.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione

Roma, addì 8 giugno 1959

p *Il Ministro*: SCAGLIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *giugno* 1959
Registro n 95 *Bil istruz pubblica, foglio n.* 59.

(3743)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso speciale per esami a quattro posti di vice ragioniere in prova nel ruolo della carriera di concetto del personale di ragioneria dei Provveditorati agli studi indetto con decreto Ministeriale 26 luglio 1957 in applicazione dei decreti del Presidente della Repubblica 21 novembre 1951, n. 1396 e 29 dicembre 1956, n. 1507, ai fini del reclutamento del personale avente conoscenza della lingua tedesca, per gli uffici scolastici con sede nella Regione Trentino-Alto Adige.

La graduatoria dei vincitori del concorso predetto, approvata con decreto Ministeriale 2 marzo 1959, registrato alla Corte dei conti il 21 aprile 1959, registro n 69, foglio n 296, è stata pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n 20, parte 2ª, del 14 maggio 1959

(3739)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Diario delle prove scritte di esame del concorso a venticinque posti di vice esperto nel ruolo tecnico dell'agricoltura, carriera di concetto, indetto con decreto Ministeriale 13 dicembre 1959.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto Ministeriale 13 dicembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 2 febbraio 1959, registro n 3, foglio n 24 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n 48 del 25 febbraio 1959, con il quale è stato indetto un concorso per esami a venticinque posti di vice esperto in prova nel ruolo tecnico dell'agricoltura, carriera di concetto,

Considerato che occorre fissare il diario delle prove scritte di esame,

Decreta

Le prove scritte del concorso a venticinque posti di vice esperto in prova nel ruolo tecnico dell'agricoltura, carriera di concetto, indetto con decreto Ministeriale 13 dicembre 1958, avranno luogo in Roma, Palazzo degli esami, via Gerolamo Induno n 4, nei giorni 22, 23 e 24 ottobre 1959 con inizio alle ore 8,15

Roma, addì 20 giugno 1959

(3755) *Il Ministro* RUMOR

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie del concorso per esami a ventiquattro posti di vice esperto in prova nel ruolo tecnico dell'Agricoltura della carriera di concetto, indetto con decreto Ministeriale 25 febbraio 1957.

Ai sensi e per gli effetti dell'art 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che, nel supplemento speciale n 6 *ter* del Bollettino ufficiale, in data 22 giugno 1959, del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, sono state pubblicate le graduatorie dei vincitori e degli idonei del concorso per esami a ventiquattro posti di vice esperto in prova nel ruolo tecnico dell'agricoltura della carriera di concetto, indetto con decreto Ministeriale 25 febbraio 1957.

(3738)

MINISTERO DEL TESORO

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie del concorso per esami a quaranta posti di vice ragioniere in prova nel ruolo della carriera speciale di concetto delle Ragionerie provinciali dello Stato, indetto con decreto Ministeriale 1° luglio 1957.

Ai sensi e per gli effetti dell'art 7 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n 3, si dà notizia che, sul supplemento straordinario al n 5 del Bollettino ufficiale del Ministero del tesoro, per il mese di maggio 1959, sono state pubblicate le graduatorie dei vincitori e degli idonei del concorso per esami a quaranta posti di vice ragioniere in prova nel ruolo della carriera speciale di concetto delle Ragionerie provinciali dello Stato, indetto con decreto Ministeriale 1° luglio 1957.

(3740)

PREFETTURA DI PESCARA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso ad un posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Pescara al 30 novembre 1957.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PESCARA

Veduto il decreto n 26401 Div 3ª san del 30 dicembre 1957, con il quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami ai posti di sanitario condotto (medico veterinario-ostetrica) vacanti in questa Provincia alla data del 30 novembre 1957,

Sentito il Comune interessato di Città Sant'Angelo, per la unica condotta veterinaria vacante,

Veduto l'art 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265,

Veduto l'art 44 del regolamento 11 marzo 1935, n 281,

Veduti gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di veterinario condotto del comune di Città Sant'Angelo, è costituita come segue:

Presidente:

Serena comm dott. Raffaele, vice prefetto.

Membri·

Giovagnoli dott. Giorgio, veterinario provinciale;

Artioli prof. Delfo, docente di patologia generale e anatomia patologica veterinaria,

Moretti prof. Bruno, docente di clinica medica veterinaria;

Ranalli dott. Antonio, veterinario condotto.

Segretario:

Grillo dott. Antonio, direttore di sezione della prefettura

La Commissione inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Pescara.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura.

Pescara, addì 12 maggio 1959

Il prefetto: CASTELLUCCI

(3745)

PREFETTURA DI FERRARA

Graduatoria generale del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Ferrara

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FERRARA

Visto il proprio decreto n. 31814 del 28 maggio 1958, con il quale venne indetto pubblico concorso per titoli ed esami ai posti di ufficiale sanitario dei comuni di Argenta, Bondeno e Portomaggiore,

Visti i verbali trasmessi dalla Commissione giudicatrice del concorso in parola, nominata con decreto prefettizio n. 48643 del 7 gennaio 1959,

Riconosciuta la regolarità delle operazioni svolte dalla citata Commissione giudicatrice;

Visti gli articoli 34 e seguenti del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265, gli articoli 1 e seguenti del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, il decreto del Presidente della Repubblica n. 854 del 10 giugno 1955;

Decreta·

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso indicato in narrativa, così come è stata formulata dalla Commissione giudicatrice:

1. Fazzi Pier Luigi . . . . punti 154,25 su 200
2. Targon Armando . . . . » 145,85 »
3. Bonifaci Pietro . . . . » 142,0775 »
4. Giannotti Celestino . . . . » 141,0225 »
5. Della Stua Luciano . . . . » 133,50 »
6. Scuderi Salvatore . . . . » 120,15 »
7. Richichi Roberto . . . . » 119,60 »
8. Picone Vincenzo . . . . » 112,674 »

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, ed affisso, per otto giorni interi e consecutivi, all'albo della Prefettura ed a quelli dei comuni di Argenta, Bondeno e Portomaggiore.

Ferrara, addì 8 giugno 1959

Il prefetto· BELLISARIO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FERRARA

Visto il proprio decreto n. 27265 dell'8 giugno 1959, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel pubblico concorso per titoli ed esami ai posti di ufficiale sanitario dei comuni di Argenta, Bondeno e Portomaggiore,

Viste le domande dei concorrenti, dalle quali risultano le sedi da ciascuno richieste in ordine di preferenza,

Visti gli articoli 34 e seguenti del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265, gli articoli 24 e seguenti del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, il decreto del Presidente della Repubblica n. 854 del 10 giugno 1955;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori dei posti di ufficiale sanitario dei Comuni a fianco indicati, e nominati, pertanto, ufficiali sanitari dei Comuni stessi:

1) Fazzi Pier Luigi: Bondeno,
2) Targon Armando: Argenta,
3) Bonifaci Pietro: Portomaggiore.

I predetti dovranno assumere servizio non oltre l'8 luglio 1959

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, ed affisso, per otto giorni interi e consecutivi, agli albi della Prefettura e dei comuni di Argenta, Bondeno e Portomaggiore.

Ferrara, addì 8 giugno 1959

Il prefetto: BELLISARIO

(3708)

PETTINARI UMBERTO, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.